

**IVe Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente – GIMA**  
**“INQUINAMENTO DEGLI AMBIENTI CONFINATI DI VITA”**  
**Impatto dell'inquinamento indoor sulla salute**  
Salsomaggiore, 4-6 Novembre 2009  
Hotel Valentini e Porro  
Viale Porro 10 – 43039, Salsomaggiore Terme (PR)

*SCHEDA ABSTRACT*

*PER COMUNICAZIONI, POSTER E PUBBLICAZIONE NEGLI ATTI*

**La scheda abstract debitamente compilata deve essere inviata a mezzo e-mail: [siass@siass.org](mailto:siass@siass.org) ENTRO IL 9 Ottobre 2009.**

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

acconsento  non acconsento

**Titolo Abstract:**

**Sicurezza nelle scuole, obbligo legislativo e opportunità culturale**

Autore principale:

Nome **Carlo** Cognome **Veronesi**

Ente **Az. USL Reggio Emilia – Dipartimento di Sanità Pubblica – Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

**Altri autori e rispettivi enti di appartenenza:**

---

---

**Buone Pratiche in ambiente confinato relative ai seguenti argomenti/obiettivi:**

- contribuire alle iniziative volte alla riduzione del rischio, incidenza, disabilità e mortalità prematura dovuta a patologie cardiache, polmonari, oncologiche, allergiche, infettive;
- proteggere i non-fumatori dall'esposizione involontaria al fumo passivo;
- rafforzare la tutela dei soggetti deboli (infanzia, donne in gravidanza, anziani, malati, classi svantaggiate);
- socializzare materiale informativo da utilizzare per la promozione di campagne informative ed educative rivolte sia alla popolazione generale (famiglie, consumatori, insegnanti, studenti della scuola dell'obbligo, pazienti asmatici, soggetti allergici) sia ai professionisti;
- promuovere e sostenere iniziative di ricerca scientifica per la individuazione e valutazione dei fattori indoor di rischio e la stima della frazione del carico di malattia loro attribuibile;
- tutelare il consumatore e incentivare la produzione ed il consumo di materiali/prodotti sani;
- migliorare le condizioni abitative;
- produrre metodi e strumenti per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità degli interventi di prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione.

L'abstract sarà presentato con poster?    SI     NO

**NB: Il testo dell'abstract dovrà essere scritto in Times New Roman, carattere 12, interlinea singola, e non potrà eccedere l'ampiezza di una pagina A4 (compresi eventuali tabelle o figure) e dovrà essere strutturato in:**

**Sicurezza nelle scuole, obbligo legislativo e opportunità culturale**

## **Introduzione:**

La scelta dei Servizi Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro di investire nella scuola, nasce dalla consapevolezza che la scuola rappresenta un luogo di vita, un luogo di lavoro e un luogo creatore di cultura, nel quale si formano i futuri cittadini e lavoratori. Nel 2004 viene istituito, per scelta della Regione Emilia-Romagna, il gruppo SCUOLA SPSAL con un rappresentante per ogni provincia.

## **Obiettivi:**

- Migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori della Scuola, attraverso l' ASSISTENZA (informazione, formazione) e la VIGILANZA.
- Promuovere la cultura della prevenzione, in particolare per gli studenti, con lo sviluppo di progetti dedicati alla PROMOZIONE della SALUTE nella Scuola e negli ambienti di lavoro.

## **Metodi:**

In relazione agli indirizzi del Piano Regionale della Prevenzione, adozione congiunta per tutti i Servizi della Regione di un Progetto "Sicurezza e Salute nella Scuola", che prevede assistenza, formazione e vigilanza.

L' **assistenza** si è così concretizzata in diverse azioni:

- nel 2005 con la divulgazione di indirizzi interpretativi per la concreta applicazione delle norme, contenente indicazioni utili per l'analisi e la soluzioni dei rischi presenti.
- nel 2006 e successivo aggiornamento nel 2009 stesura di "documenti tipo" quali: Documento di Valutazione dei Rischi, Piano di Emergenza, Documento di Valutazione dei rischi da interferenza, Documento valutazione rischio incendi, scaricabili gratuitamente dal sito internet dell'Az. USL di RE. Preparazione pacchetto formativo per gli studenti impegnati nelle esperienze di alternanza scuola-lavoro, per poter dare loro la formazione di base per l'inserimento lavorativo. Scaricabile e gratuito.

La **formazione** ha visto i Servizi impegnati a realizzare: la formazione degli insegnanti, in occasione dell'entrata in vigore del D.Lgs. 626/94, successivamente la formazione dei Responsabili e Addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione RSPP delle scuole e nel 2009 in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, i corsi di formazione per dirigenti di tutta la regione, sulla base di programmi e materiali condivisi e uguali.

La **vigilanza** nelle Scuole è iniziata in modo sistematico nel 2008, anche se vi sono realtà che hanno programmi attivi dal 1997 come a Reggio Emilia, in cui essa si è svolta in modo congiunto con i Servizi di Igiene Pubblica.

Il gruppo regionale ha validato, una Check-list con duplice finalità: ad uso dei Servizi per la vigilanza, ad uso dei dirigenti scolastici per l'autovalutazione, al fine di consentire a questi di conoscere quali aspetti in vigilanza sono considerati prioritari.

**La Promozione della salute** si articola in diversi progetti: tradizionali quali concorsi di scrittura e fotografia, produzione di materiali progettati dagli studenti, produzione materiale a fumetti, corsi formazione per studenti già orientati al ruolo di RSPP, ecc. Progetti innovativi, quali: rassegna cinematografica con film riguardanti il tema della sicurezza e testimonianza di infortunati, distribuzione kit di Dispositivi di Protezione Individuale, spettacoli teatrali nelle scuole, ecc.

## **Risultati:**

Costruzione di un **rapporto costante** tra **Enti di prevenzione-vigilanza e mondo della scuola.**

**Sensibilizzazione dei dirigenti scolastici** ai temi della sicurezza, loro formazione diretta al ruolo di RSPP e più in generale alle **responsabilità**, con copertura dell'intero territorio regionale.

**Formazione degli insegnanti** ai temi della sicurezza per consentire la piena autonomia degli stessi nell'insegnamento dei principi fondamentali della salute e sicurezza sul lavoro agli studenti.

**Formazione dei RSPP** e costruzione di un costante rapporto.

**Grande disponibilità di progetti di promozione della salute** rivolti agli studenti; alcuni già consolidati nei risultati, facilmente esportabili e ripetibili, altri innovativi e frutto del lavoro creativo di vari soggetti operanti nella scuola e nelle AUSL.

**Univoco impegno dei Servizi di vigilanza** della Regione sulla scuola con unità di intenti e modalità operative condivise.

**Costruzione della rete tra tutti** i soggetti che svolgono un ruolo di riferimento per la scuola, quali AUSL, Ufficio Scolastico Regionale e Provinciali, Enti Locali, Vigili del Fuoco, INAIL, e altri per l'implementazione del lavoro avviato.